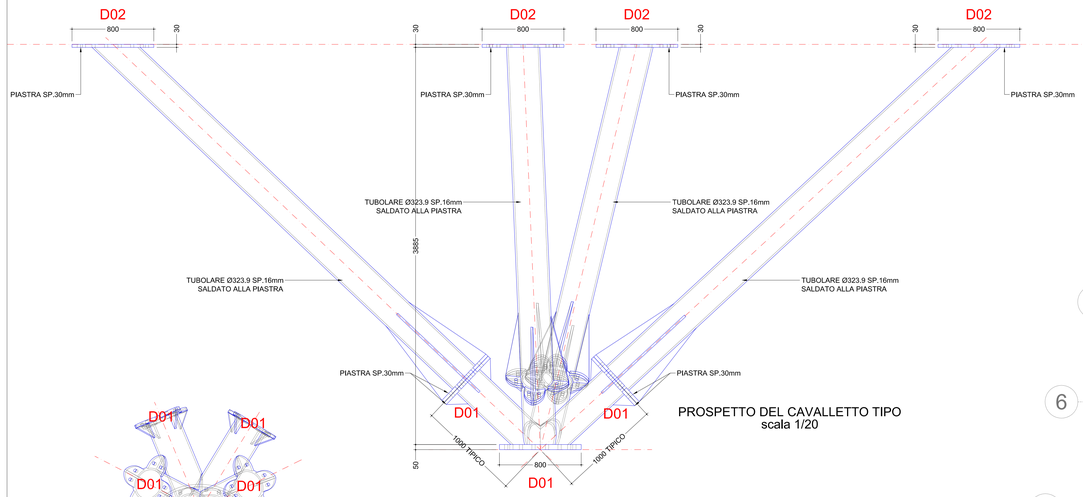
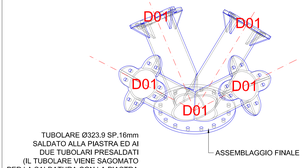
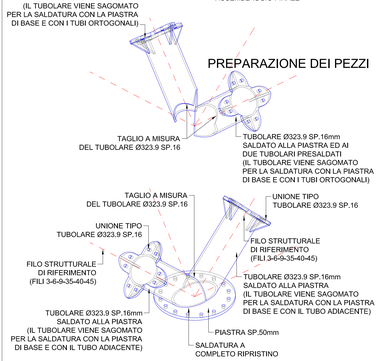


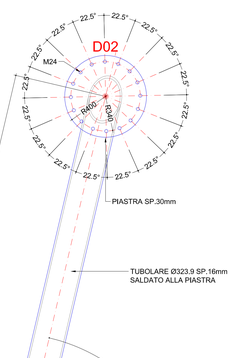
PROSPETTO DEL CAVALLETTO TIPO
scala 1/20

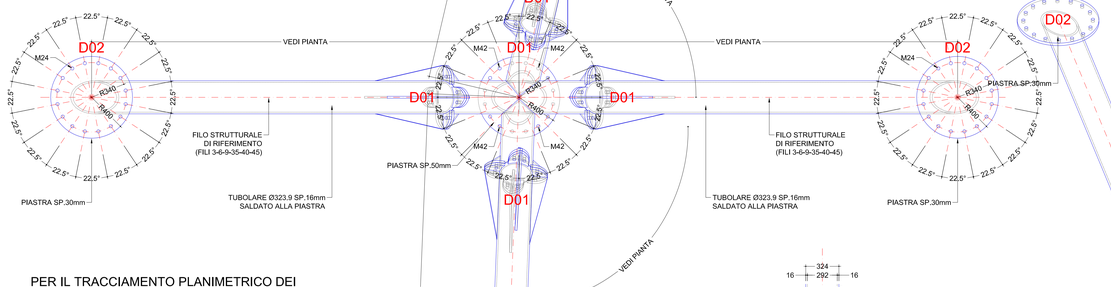




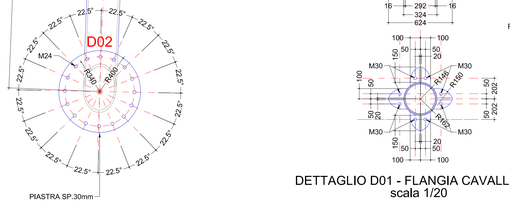
PREPARAZIONE DEI PEZZI

BASE DEL CAVALLETTO TIPO
scala 1/20





PIANTA DEL CAVALLETTO TIPO
scala 1/20

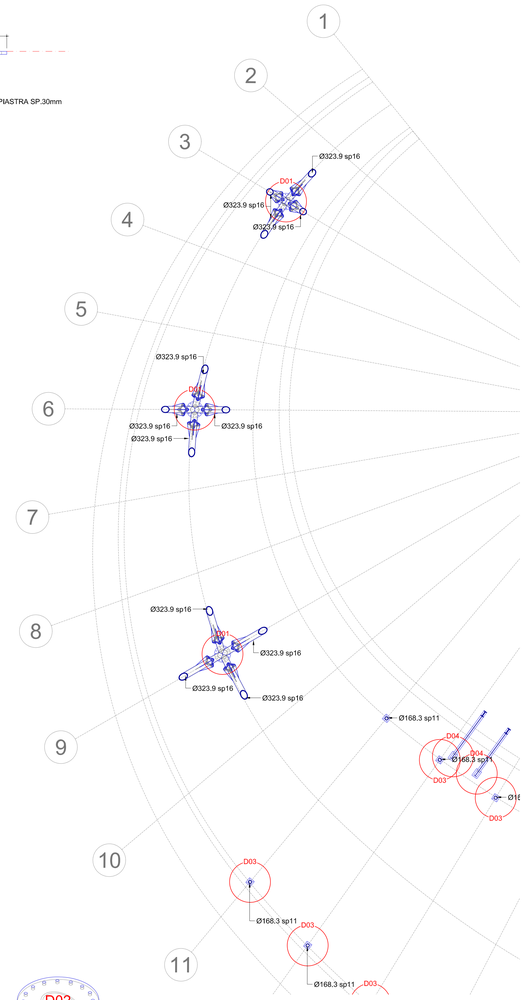


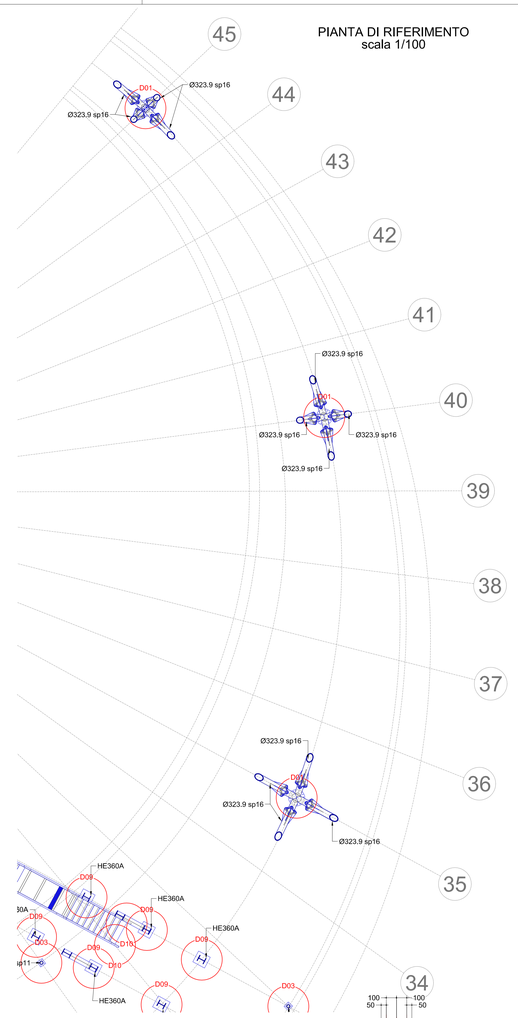
DETTAGLIO D01 - FLANGIA CAVALLETTO
scala 1/20

PER IL TRACCIAMENTO PLANIMETRICO DEI CAVALLETTI SI VEDANO LE PIANTE DI PROGETTO LADDOVE SONO RIPORTATE LE DISTANZE TRA GLI ASSI E GLI ANGOLI TRA I FILI FISSI.

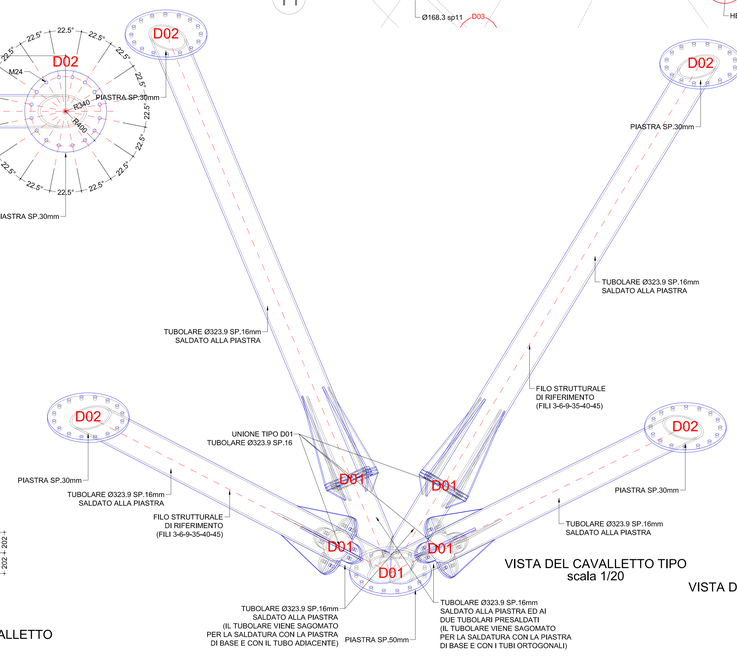
PER LE DISTANZE IN VERTICALE SI FA RIFERIMENTO AL PROSPETTO RIPORTATO IN QUESTA TAVOLA.

LA COSTRUZIONE TRIDIMENSIONALE DEI CAVALLETTI DOVRA' ESSERE FATTA A PARTIRE DA QUESTE INDICAZIONI.

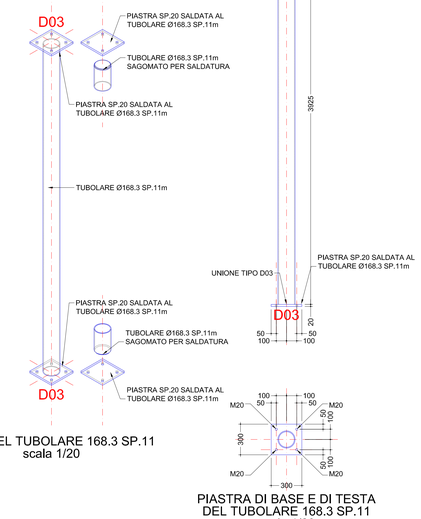




PIANTA DI RIFERIMENTO
scala 1/100



VISTA DEL CAVALLETTO TIPO
scala 1/20



VISTA DEL TUBOLARE 168.3 SP.11
scala 1/20

PIASTRA DI BASE E DI TESTA
DEL TUBOLARE 168.3 SP.11
scala 1/20

ELENCO MATERIALI

CALCESTRUZZO (conforme alla norma UNI EN 206)

CLS MAGRO
Classe di resistenza a compressione C12/15

CLS PER OPERE IN FONDAZIONE E MURI DI SOSTEGNO
Cemento tipo IV 42,5 R
Classe di resistenza a compressione C28/35
Dimensione massima dell'aggregato Dmax=30mm
Classe di esposizione XC2
Classe di consistenza S4

CLS PER SOLAI E SOLETTE IN C.A.
Cemento tipo IV 42,5 R
Classe di resistenza a compressione C28/35
Dimensione massima dell'aggregato Dmax=20mm
Classe di esposizione XC2
Classe di consistenza S4

ACCIAIO PER C.A.

ACCIAIO IN BARRE PER GETTI E RETI ELETTROSALDATE
B450C (Acciaio Fe6844k Controllato)
fynom > 450 N/mmq; ftnom > 540 N/mmq
1.15 ≤ (ft/fy)k < 1.35; (fy/fynom)k < 1.25

MALTA PER MICROPALI

Cemento tipo IV 42,5 R
Classe di resistenza a compressione C25/30
Dimensione massima dell'aggregato Dmax=0,075mm
Iniezione in pressione 0.5-0.6MPa (sistema IGU)

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA E MICROPALI

L'ACCIAIO STRUTTURALE (PROFILATI, LAMIERE, TUBI, ETC.), SARA' DEL TIPO S355JR (ex Fe 510C) AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE MINIME:
TENSIONE DI ROTTURA A TRAZIONE > = 510 N/mmq
TENSIONE DI SNERVAMENTO > = 355 N/mmq
I BULLONI PER I COLLEGAMENTI SARANNO DELLA CLASSE 10.9.
I BULLONI PER GLI ANCORAGGI SARANNO DELLA CLASSE 10.9.
SERRAGGIO BULLONI SECONDO NORMATIVA.
TUTTE LE SALDATURE DOVRANNO ESSERE ESEGUITE DA SALDATORI QUALIFICATI E DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLE NORME UNI, SALVO DIVERSA INDICAZIONE TUTTE LE SALDATURE D'ANGOLO SARANNO CONTINUE E LO SPESSORE DELLE SALDATURE DOVRA' ESSERE PARI A 7/10 DELLO SPESSORE MINIMO DELLA PIASTRA DA SALDARE.
LE SALDATURE A COMPLETA PENETRAZIONE SARANNO DI CLASSE I.
DOVE NON DIVERSAMENTE INDICATO LE SALDATURE TRA I DIVERSI ELEMENTI STRUTTURALI SONO PREVISTE A COMPLETA PENETRAZIONE.
I CONNETTORI A PIOLO MUNITI DI TESTA (TIPO PIOLI NELSON) AVRANNO LE SEGUENTI CARATTERISTICHE: Fy=350N/mmq, Fu=450N/mmq.

NOTE E PRESCRIZIONI GENERALI

LE QUOTE ALTIMETRICHE SONO ESPRESSE IN METRI.
LE DIMENSIONI E QUOTE DEL DISEGNO SONO ESPRESSE IN MILLIMETRI. SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.
PER LE FONDAZIONI PREVEDERE UN GETTO DI PULIZIA (MAGRONE) DI ALMENO 10cm.
LA MALTA DI LIVELLAMENTO PER LE PIASTRE DI ANCORAGGIO DOVRA' ESSERE ANTIRITIRO NON METALLICA (TIPO EMACO S55) DA MISCELARE E POSARE IN ACCORDO CON LE INDICAZIONI DEL FABBRICANTE; SPINGERE E COMPATTARE LA MALTA IN MODO DA GARANTIRE PERFETTO CONTATTO TRA PIASTRA E CALCESTRUZZO.
LE BARRE DI ARMATURA DEVONO ESSERE RISVOLTATE ALLE ESTREMITA'.
SOPRAPPORRE LE BARRE DI ARMATURA PER UNA LUNGHEZZA PARI A 40 DIAMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.
LA PRESENTE TAVOLA DEVE ESSERE LETTA ED ESEGUITA ALLA LUCE DEL PIANO DI CONTROLLARE TUTTE LE QUOTE E LE MISURE INDICATE IN QUESTO DISEGNO E DI ESEGUIRE IL RILIEVO DELLE STRUTTURE ESISTENTI E DI REDARRE LE OPPORTUNE MODIFICHE IN CASO DI DIFFORMITA'. EVENTUALI DIFFORMITA' DOVRANNO ESSERE SEGNALATE AL DIRETTORE DEI LAVORI.
PER LE FORDMETRIE NEI SOLAI E NELLE PARETI VERTICALI VEDI ELABORATI ARCHITETTONICI E IMPIANTISTICI.
PER LE OPERE IN LEGNO E LE LORO CONNESSIONI CON LA CARPENTERIA METALLICA VEDI ELABORATI ARCHITETTONICI.

COPRIFERRO PER OPERE IN C.A. (SALVO DIVERSA INDICAZIONE NEI SINGOLI ELABORATI)

- STRUTTURE DI FONDAZIONE ED A CONTATTO CON IL TERRENO s=4.0cm
- STRUTTURE FUORI TERRA E MURI DI SOSTEGNO s=4.0cm
- SOLETTE IN C.A. s=3.0cm da asse ferro

FERRI DISTANZIATORI PER OPERE IN C.A.

MURI
MIN 9Ø12/mq
10Ø
variabile

PLATEE DI FONDAZIONE
MIN 3Ø16/mq
40 cm
30 cm

CONVENZIONI PER OPERE IN C.A.

LA LUNGHEZZA DELLE PARTI DI BARRE (ESPRESSA IN cm) E' "FUORI TUTTO".
(NORME ISO/DIN 4066)

L

comune di PRATO

NIO

N

COMMITTENTE	COMUNE DI PRATO
NOME PROGETTO	SENSING THE WAVES
ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	ENRICO GIARDI
SETTORE EDILIZIA PUBBLICA	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
DIRIGENTE DI SETTORE	ING. PAOLO BARTALINI
DIRIGENTE DEL SERVIZIO E R.U.P.	ING. PAOLO BARTALINI
CODICE FISCALE	84006890481
PROGETTO	AMPLIAMENTO C. PER L'ARTE CONTEMPORANEA - L. PECCI
LUGOGO	VIALE DELLA REPUBBLICA, PRATO
OGGETTO	DETTAGLI CAVALLETTI E PILASTRI TUBOLARI
FILE	DATA: 31-07-2008 NUMERO: BV - S404 (GIORNO - MESE - ANNO) (NUMERO - SERIE)
PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE	NIO architecten/SCHIEDAMSE VEST 95A/3012 BG ROTTERDAM tel. 31 10 412 21 00 fax 31 10 412 21 10 info@nio.nl
PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI	ACS Ingegneri / Ing. Iacopo Ceriamelli/Via Catani 25b / 59100 PRATO tel. 39 0574 575800 fax. 39 0574 575801 info@acsingegneri.it
PROGETTISTA IMPIANTI MECCANICI	Ing. Dante Di Carlo/Viale della Repubblica 272 / 59100 PRATO tel./fax. 39 0574 459011 dicarlo@tin.it
PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI	CMA S.r.l. / Ing. Maurizio Mazzanti / Viale A. Gramsci n.24 / 50132 FIRENZE tel. 39 055 4628000 fax. 39 055 4628001 info@cmaengineering.it
COORDINATORE SICUREZZA	Arch. Paola Falaschi tel. 39 055 8120204 fax. 39 055 8120271 info@falaschi
ILLUMINOTECNICA	Kino Workshop srl / Via Foro n.6 / 74100 Taranto tel. fax. 39 099 4586946 info@kinoworkshop.it
ACUSTICA	Ing. Piero Danesi tel. 39 055 8336618 fax. 39 055 8144447
IMPIANTI ANTINCENDIO	Ing. Dante Di Carlo/Viale della Repubblica 272 / 59100 PRATO tel./fax. 39 0574 459011 dicarlo@tin.it
GEOLOGO	(prof. Deborah Breci) tel. 39 055 8846118 fax. 39 055 8326812 dbreci@libero.it

ESEGUITO

Copyright Comune di Prato - vietata la riproduzione anche parziale